

RINALDO OLIVOTTO

---

# MARANO LAGUNARE

VOLO ATTRAVERSO I SECOLI

FINO AL GIORNO

DELL' INAUGURAZIONE DELL' ACQUEDOTTO

---

SETTEMBRE 1892

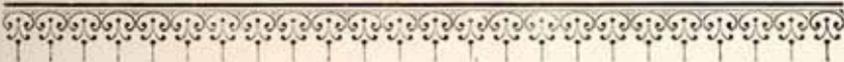


**CIVIDALE**

TIPOGRAFIA FULVIO GIOVANNI

1892.

*Carlo Riva, alla  
Biblioteca Amisiole  
il 12 Agosto 1903*



## PREFAZIONE

---

Nè il gioir, nè il soffrir sono la via  
E la meta fatal posta agli umani,  
Ma oprar sempre, ed oprar, tal che si dia,  
Novo un passo dall' oggi all' indomani.  
LONGFELLOW — *Salmo della vita.*

Fino dai primi momenti che il dovere di cittadino imposemi di reggere quale Sindaco la soma delle cose del mio nativo Comune, e che il disbrigo degli affari mi obbligò allo studio degli Atti, più o meno recenti od antichi, non sempre facili a rinvenirsi — se sono anche reperibili — mi balenò l' idea di scrivere una cronistoria del mio paese, divisa in due parti: politica ed amministrativa.

Ma quest' idea che mi sembrava di facile attuazione, dovette mio mal grado riconoscerla irta — se non di insormontabili — di tali e tante difficoltà da assoggettarmi a spendere un tempo molto lungo; diffatti dopo dodici anni di lavoro trovasi ancora allo stato di preparazione. È però vero che in questi anni la maggior parte di tempo fu da me occupata nello studio e nella esecuzione delle opere di risanamento che per l' appoggio di pochi amici e di tutte le Autorità, oggi, inaugurando l' acquedotto, si festeggiano.

Coll' opera in cui persevero nell' idea e nello studio, non ho certamente la pretesa di portare nel campo storico alcunchè di nuovo e superiore — non sono da tanto: — il mio lavoro in questa parte non sarà altro che una raccolta degli studi dei nostri sommi storici; ma spero però di riescire nello scopo che mi sono prefisso, cioè, essere utile all'Amministratore del Comune coll' offrirgli raccolti in un solo libro, coordinati, collegati insieme con opportune citazioni, tutti gli Atti dei secoli scorsi che abbiano un' importanza, e specialmente quelli che possono avere un riferimento con gli affari del giorno.

Da questa mia opera dell' avvenire ne stralcierò dei brani i più salienti, quanto mi basti a formare una monografia per l' occasione, un trattatello cioè, sufficiente a far conoscere la storia di Marano, che oggi, altera di aver superato tutte le sue vicende e glorie antiche, solennizzando i lavori tutti di risanamento ed inaugurando l' acquedotto, crea una nuova festa per i suoi figli, e la migliore di tutte

la Festa della Civiltà.

*Marano Lagunare, Settembre 1892.*

RINALDO OLIVOTTO